Le aspettative della comunità internazionale sono tutte rivolte a Copenhagen. La conferenza ha l'esplicito mandato di concludere un accordo post-2012, in grado di superare i limiti del Protocollo di Kyoto

La sfida ambientale

Elisabetta Cimnaghi

Il tema del riscaldamento globale è la sfida ambientale a cui siamo chiamati a rispondere con politiche globali e integrate, che sappiano applicare i principi dello sviluppo sostenibile. In questo contesto, la convinzione che è emersa dal G8 e che mette d'accordo molti studiosi è che solo con un approccio condiviso si potrà tentare di affrontare le tre crisi che attualmente minacciano il nostro pianeta: quella economica, quella alimentare e l'emergenza climatica.

In particolare, come sottolinea il presidente coreano Lee Myung–bak, la problematica del cambiamento climatico «richiede una prospettiva a lungo termine, poiché ha un impatto non solo sulla generazione presente, ma anche sulle generazioni future». La necessità di un mutamento non deve però essere interpretata con timore, ma anzi va vissuta come un'opportunità. «Il cambiamento è un fattore essenziale, senza il quale non vi può essere progresso», afferma ancora Lee Myung–bak. Trovarsi di fronte al più grande cambiamento dopo la rivoluzione industriale e, quindi, alla necessità di rimodellare i nostri stili di vita e di rivedere i fondamenti dell'attuale sistema di approvvigionamento energetico, può rappresentare un'irripetibile occasione per risolvere alcune delle crisi che attualmente assillano il mondo. Come ricorda Al Gore in una sua analisi sulle problematiche economiche e di sicurezza nazionale con le quali ci troviamo a convivere, «diventa sempre più evidente che esse sono collegate da un filo comune: il nostro eccessivo e pericoloso affidamento agli idrocarburi».

Per Nicholas Stern, «le conseguenze del non agire, o anche solo di un'azione tardiva, sarebbero probabilmente catastrofiche con enormi implicazioni geopolitiche e socioeconomiche. La maggior parte delle regioni del mondo soffrirebbero di stress idrico (...) e le conseguenze dello scenario che andrebbe a configurarsi aggraverebbe conflitti nelle aree già instabili del mondo, molte delle quali sono importanti fornitori di risorse primarie, con profonde implicazioni sulla sicurezza energetica». Pare quindi ovvio che il circolo vizioso vada spezzato attraverso la combinazione di strategie di sviluppo e politiche climatiche corrette.

Siamo ormai consapevoli che oggi il mondo si trova davanti a una sfida senza precedenti, ma siamo anche convinti che i progressi a cui l'uomo è arrivato, nel campo della tecnologia e non solo, siano in grado di fornire gli strumenti adeguati per affrontare la sfida e vincerla. Copenhagen, in questo senso, rappresenta un momento fondamentale e noi lo attendiamo con trepidazione e fiducia.

Il presente contributo trae origine dal capitolo "*La sfida ambientale*" tratto dal libro "*Il mondo che verrà*", a cura di Pino Buongiorno, Università Bocconi Editori.
Il volume prende spunto dal G8 italiano e affronta temi quali la crescita economica, la sicurezza energetica, il terrorismo, i diritti umani e le politiche di governo.

Seal the Deal! The UN Worldwide Campaign on Climate Change
www.sealthedeal2009.org/

La Campagna Seal the Deal ("Sigla l'accordo"), nata sotto l'egida dell'ONU, ha lo scopo di galvanizzare la volontà politica e il sostegno pubblico per il raggiungimento di un accordo globale sul clima a Copenaghen.

GenerAzione Clima
www.generazioneclima.wwf.it/index.htm

La campagna WWF lancia una sfida: tagliare almeno del 40% le emissioni entro il 2020, in Italia come nel resto d'Europa.

Il surriscaldamento spiegato ai giovani

Spesso i giovani si sentono impotenti rispetto alla tematica dei cambiamenti climatici, perché la considerano astratta e distante dalla realtà. Gli strumenti per sensibilizzarli a una questione così ricca di complessità, però, non mancano. Qualche esempio? Fumetti e giochi on-line. Vediamone alcuni.

Che cos'è il riscaldamento globale?!
www.scostep.ucar.edu/comics/books/globwarm_i.pdf

Fumetto divulgativo sulle cause del global warming.

Cartoonist Group
www.cartoonistgroup.com/bysubject/subject.php?sid=325

Fumetti satirici sulle politiche legate al global warming.

Climatecartoons
www.climatecartoons.org.uk

Vignette e schizzi che descrivono le cause e gli effetti del surriscaldamento globale.

Arctic Circle Cartoons
www.arcticcartoons.wordpress.com

"Preoccuparsi dell'ambiente dovrebbe essere divertente": è il motto del sito.

Clim'City
www.climcity.cap-sciences.net

Giochi on-line per viaggiare nel cuore dei cambiamenti climatici.